

ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most who serves best



e pluribus unum

Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

10 Marzo 2005

Serata allo IAL, scuola alberghiera della nostra provincia, che, in ottima posizione, sulla strada per Piancavallo, ospita ragazzi che sono interessati alla specializzazione della ristorazione e gestione alberghiera.



Il sig Moretti ci fa una piccola presentazione della scuola e delle sue funzioni:

I ragazzi vengono provati nelle varie discipline sia perché possano scegliere in quale ramo della attività alberghiera e ristoratrice siano più portati, ma anche per una conoscenza generale.

Le varie aule sono impostate su tutte le specialità, dal bar all'informatica e inoltre i ragazzi fanno simulazione d'impresa. I ragazzi di terza stanno gestendo in pratica un ristorante in maniera autonoma con l'idea di preparare un ristorante di alta cucina.

I cuochi maestri sono di altissimo livello, comprendono anche consulenti esterni e l'iter scolastico si conclude con stage mirati, con esperienza diretta sulle cucine sia regionali che all'estero. La scuola provvede ad organizzare questi stages con possibilità anche poi di segnalazione ed inserimento diretto. Questo permette la responsabilizzazione dei ragazzi con prove lontane da casa per una prova di maturità. Anche le gite sono impostate su una ricerca e prova di materie prime e di varie specialità locali.

Dall'anno prossimo gestiranno anche Magnano in Riviera per un migliore lavoro.

Non ci resta che ammirare quanto sta succedendo in cucina, assaggiare quanto ci hanno preparato.



Alla fine è organizzata una sfilata dei ragazzi che hanno partecipato alla organizzazione della serata, con distribuzione di libri sulla cucina, come omaggio e riconoscimento delle peculiarità acquisite

Il premio è dato non solo a quelli del III anno ma anche i preparatori che il professore fa scorrere chiamando ad uno ad uno.

=====00000=====

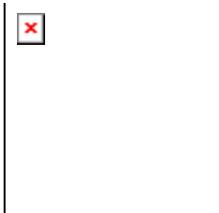
Italo Zannier

**22 Marzo 2005 all'h. Moderno a PN :
Interclub**

Nemo presenta Zannier, sia come Club sia a nome del Soroptinist che ha organizzato la serata interclub.

Del prof Zannier possiamo parlare a lungo ma non vogliamo parlare per non togliere le parole al relatore, indiscusso fotografo e maestro di critica di storia della fotografia. Spilimberghese, è stato conquistato molto presto alla fotografia, in modo totale e totalizzante, come operatore nel campo anche del realismo (vedi libri vari) sia in fotolibri, sia con altre raccolte sponsorizzate, che sono oggi sono una rarità.

Si è dedicato allo studio ed alla critica fotografica., approfondendo come docente in



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most who serves best



e pluribus unum

Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

varie università. Viene citata la storia della fotografia di Laterza che ha fatto 7 edizioni. Ormai con mostre in tutto il mondo, ha un curriculum formidabile, senza fare una laudario specifico ma una pura “fotografia” della realtà del maestro. E’ presidente del comitato scientifico Alinari; è parte del Craf di SPil –Lestans. Tra l’altro cultore di libri anche rari con 8000 titoli.

[E’ presente anche Ciol che è importante ricordare come maestro locale in una serata come questa.]



Zannier parte a livello filosofico nel senso che la fotografia è una passione. Nella sua esposizione è abbastanza spiritoso ed autocritico nel presentarsi e presentare . Parla della storia della fotografia come la sostituzione della letteratura con la luce. Questa è la vera rivoluzione.

7 01 1839 è iniziata l’era della fotografia. È nata l’era dell’iconismo, in cui siamo immersi noi tutti oggi. Dice che se domani siamo senza immagini siamo morti, non ci rendiamo conto di quanto noi oggi viviamo con immagini

Non viviamo più in un mondo senza immagini. I giovani lavorano solo per immagini. E’ però un analfabetismo dell’immagine, nessuno sa leggerle tra le righe. Come per i grandi autori si leggono i periodi, anche nella fotografia è importante capire gli stili, i momenti : l’ambiguità è molto ampia e i semiologi stanno cercando i

contenuti e dicono, per il momento, che la fotografia non ha codici di lettura.

Oggi per fortuna si abbandona il concetto della realtà fotografica. La fotografia non è mai stata reale. È fondamentale studiare la fotografia in modo diverso.

Superare la cultura umanistica e passare di più all’immagine che l’italiano tende a trascurare. Non si deve avere paura della fotografia. Non si può capire l’antico se non si capisce la fotografia.

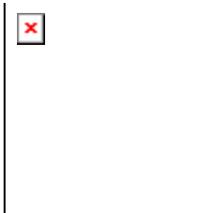
Se pensiamo che Raffaello aveva un qualcuno che lo pagava per fare i rilievi, per fare immagini, allora capiamo che la conoscenza anche nell’antichità passava attraverso le immagini.

Pensare ad un BLICK con l’occhio per fissare la realtà o meglio la cultura dell’immagine. L’illetterato del futuro non conoscerà la fotografia come oggi l’illetterato non conosce la letteratura.

Bisogna INSEGNARE AI BAMBINI, OGGI, CHE la fotografia NON è SOLO IL CLICK, MA è UNA IDEOLOGIA, è IL FERMARE LE IMMAGINI SECONDO QUELLO CHE SI VEDE.



La fotografia è una filosofia e come tutte le filosofie ha ed è un modo di esprimersi. E’ una forma di intelligenza e di espressione . Ci vuole la passione come in ogni professione. Deve esserci una passione. Mi



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most who serves best



e pluribus unum

Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

sento un missionario o un giullare. Perché il fotografo è preso come un giullare. Qualcosa in Italia si è fatto ma non come in Francia ad esempio. Non è oggi ancora un aspetto maturo di espressione artistica. La fotografia potrà salvarsi solo se ci sarà un po' di collezionismo. Non si può valutare il costo perché oggi alcune fotografie sono più care dei quadri di Guttuso.



La fotografia, come tutte le arti è di tutti, ma il collezionismo attiva la necessità di studiare, di migliorarsi, bisogna saper scegliere e quindi bisogna studiare e conoscere. Per questo bisogna prepararsi e bisogna portare la fotografia a livello culturale.

Dopo i graffiti preistorici, la pittura, e il resto delle arti figurative, oggi la fotografia è utilizzo dell'immagine come rappresentazione storica

Fa una bella trattazione in quello che nei secoli è stata la sensazione della luce e l'ottica che a poco a poco ci ha portato alla fotografia. Nella storia in cui si vedono le nuove strade di innovazione e a poco a poco si trova che la fotografia non è un fatto ludico ma è un fatto specifico. Non si deve andare alla massificazione. La massificazione è indispensabile per restare tranquilli. Se fossimo tutti creativi ci scanneremmo gli uni gli altri

Dal punto di vista femminile non ci sono grosse personaggi nell'immagine o nella scultura, nella fotografia ci sono donne all'altezza dei massimi.

=====000000=====

31 03 05 Walter Vittone **I mercati finanziari**

Partiamo dalla definizione del risparmio: partiamo da concetti di pessimismo, di famiglie disorientate, di 2/3 della ricchezza investiti in modo prudente. Improvvisamente gli italiani sono caduti in povertà.

Vittone ci presenta articoli di giornale contrastanti: Dati di risparmio in 2004, dopo la crisi ed in fase di ripresa!!!!!! Dati relativi alle proposte di investimento, dove troviamo proposte a fregatura, con grosse limitazioni sugli utili ed il massimo a disposizione della banca, e del fatto che al limite ti rimborsano se investi ed a loro va male

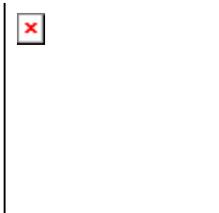
I grafici mostrano che dopo un periodo di crisi dimostrano una crescita

L'analisi anche delle variazioni del mercato danno che gli incrementi sono stati oltre il 11%. Ma chi è in grado di seguire l'azionario in modo corretto?

Molti pensano che si guadagni vendendo se la borsa scende e guadagna se la borsa sale.



Il sistema bancario italiano è ancora più critico.



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most who serves best



e pluribus unum

Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

Le banche non hanno saputo reagire e hanno dato la battuta con batoste ai clienti.

I bot non sono più affidabili e quindi gli italiani si sono spostati sul mattone.

Lo Stato ha cercato subito di guadagnarci, drammatizzando le seconde case

In un arco di 20 anni, di tutti i vari tipi di investimento sembra che l'azionario renda meglio di tutto (oro, petrolio, mattone ecc)

Conclusioni.: l'italiano non ci crede.

Cercando sicurezza non ci si protegge, cercando l'investimento non ci si guadagna.

Per cui:

Distribuire, prendere fondi comuni, Non evitare i titoli azionari

Per il futuro nelle economie occidentalizzate l'unico che cresce è il Canada. Gli altri sono calanti., compresi USA . Per le economie emergenti i migliori Paesi in via di sviluppo, Cina e India

I mercati finanziari avranno sviluppi enormi nei prossimi anni

Come negli ultimi 50 anni siamo cresciuti moltissimo, così sarà anche in Cina nei prossimi anni

Dietro le principali 15 aziende cinesi ci sono grossi colossi internazionali.